

ottopagine

per Bellaria Igea Marina

L'editoriale

NO AL DECLINO

C'è molto da fare nella nostra città. I morsi della crisi si sentono pesanti anche da noi, che fino a pochi anni fa riuscivamo a ridurre le difficoltà generali con stagioni turistiche che, in un modo o nell'altro, stavano in piedi. Quel moto positivo è arrivato a fine corsa. Per la prima volta si vedono sulla Riviera numerosi alberghi in vendita o addirittura chiusi. Le presenze si riducono con una stagione sempre più corta. Tanti negozi e tanti artigiani chiudono. Il lavoro manca a troppe famiglie. L'Isola dei Platani è l'immagine più dolorosa di un declino che non è solo nostro, ma è anche nostro. Bisogna reagire. C'è molto da fare. Dobbiamo essere consapevoli che non possiamo accontentarci delle minutaglie. Non basta la gestione ordinaria dei piccoli interventi pubblici. Non bastano gli spettacoli e le fiere strapaesane. Fa specie leggere il giornalino locale "il Nuovo" che in ogni numero si sbraccia per raccontarci come questa Amministrazione di centrodestra sia la più brava del mondo, portata ad esempio perfino in America. Le cose, purtroppo, stanno diversamente. Si può anche riconoscere che la Giunta Ceccarelli si è data da fare. Si è mossa con l'assillo di non perdere i tanti consensi conquistati nelle elezioni del 2009. E dunque non ha lesinato nel dar fondo a tutte le risorse possibili del bilancio comunale, applicando le aliquote più alte d'imposizione fiscale locale, sdraiandosi poi sui piccoli interessi di bottega. Ci sta tutto, ognuno fa il suo gioco. Siamo anche convinti della buona fede. Ma il problema è che ciò non basta. Il problema è l'incapacità di guardare avanti. E' l'assenza di strategia, come denota l'elenco dei titoli caldi rimasti

sulla carta: darsena e porto, mobilità e pedonalizzazioni, piano di spiaggia, miglioramento dei servizi sanitari e sociali (casa della salute), revisione piano colonie, un piano lavoro per i più giovani con al centro la scuola, nuova strumentazione urbanistica (PSC).

segue a pag. 2

Intervista a Baldassarri Segretario del PD

Ugo Baldassarri è il nuovo segretario del Partito Democratico di Bellaria Igea Marina, è stato designato il 21 ottobre scorso con voto palese dall'assemblea degli iscritti. Baldassarri ha un'esperienza amministrativa pluriennale e sarà colui che guiderà il PD cittadino nei prossimi anni e lo accompagnerà alla sfida delle amministrative nel 2014.

A questo proposito lo abbiamo intervistato per farlo conoscere meglio ai lettori di Ottopagine.

Prima di tutto una domanda personale più che politica: perché questo ritorno alla vita politica a Bellaria Igea M. dopo tanti anni di latitanza ?

Devo dire che questa mia "latitanza" ha riguardato più la scena pubblica che l'impegno politico vero e proprio. Ho sempre continuato a seguire e a partecipare alla vita del Partito Democratico anche se ho preferito non assumere ruoli di rappresentanza.

Perché dunque questa svolta ora?

La sfida elettorale è dietro l'angolo ed è indispensabile concentrare tutte le energie per mettere in piedi un progetto politico serio e forte in grado di essere competitivo alle prossime amministrative.

SOMMARIO

| | |
|---|--------|
| Riqualficazioni o Cipria? Siamo proprio sicuri? | Pag. 3 |
| I pini ostacolano i progetti del Comune | Pag. 4 |
| Il "Nuovo" rincula... poi riprende forza | Pag. 5 |
| Un sentiero immaginario | Pag. 6 |
| Un saluto a Nicolò Morelli e un benvenuto a Mara Marani | Pag. 7 |



Non è questo il tempo di retrovie, è necessario l'impegno di tutti per dare una nuova prospettiva al centro sinistra e a Bellaria Igea Marina

Sembra di capire che la segreteria del partito sia un primo gradino verso altre prospettive. Detto chiaramente ha intenzione di candidarsi alle prossime amministrative?

Quando ho deciso di mettermi a disposizione in questo ruolo l'ho fatto solo ed esclusivamente con spirito di servizio nella speranza che la mia esperienza di amministratore possa essere utile per costruire quel progetto politico forte a cui alludevo prima. Il mio ruolo di segretario deve essere visto in questo modo ed io vorrei essere d'aiuto, più che un concorrente, al futuro candidato Sindaco.

A questo punto allora ci deve dire qualcosa di più su come intende costruire questo percorso che porterà alle prossime amministrative.

Inizio con un auspicio: poter discutere dei progetti per Bellaria Igea Marina più che di alleanze, liste, candidature e ruoli.

So bene che è utopistico in una società ed in una politica che sono sempre in cerca di personaggi e leader anche a livello locale; non di meno credo sia indispensabile partire dai progetti che si vogliono mettere in campo. Le persone possono anche cambiare ma conta davvero poco se poi non si mettono in piedi soluzioni concrete.

Lo Spillo

AVANTI C'E' POSTO!

Pensavamo che la scarsa cultura ambientale fosse un male proprio della giunta albergo-centrica targata Ceccarelli C'E'. C'eravamo, purtroppo, abituati a vedere le auto ritornare a parcheggiare sull'Isola dei Platani. Abbiamo visto le tante villette sparse nella zona orti di Igea nascere negli ultimi anni come funghi, con una lettura "disinvolta" delle norme edilizie. Abbiamo dovuto subire la cancellazione del verde urbano di via Costa per far posto ad un parcheggio semi-utilizzato e incastrato fra le palazzine del centro. In questi giorni abbiamo letto che sulla spiaggia d'ora in poi ognuno fa come vuole. Bene, bis. Ma non ci saremmo mai aspettati di toccare il

fondo grazie all'ex rappresentante della lista Civica, Giovanni Giovanardi, detto Gianni, ora passato alla corte di Ceccarelli C'E', con deleghe alle "politiche dell'ambiente e del mare". L'assessore ha in testa la bella idea di abbattere parte del verde, della vegetazione e forse anche dei pini di viale Panzini per far posto, udite udite, al terminal dei pullman. Caro Gianni, vogliamo ricordarti che, non solo quei pini hanno 40 anni e assieme alla fascia di arbusti e di verde sono la bella cartolina del lungo viale ma, soprattutto, sarebbe bene che il traffico veicolare passasse e sostasse tutto a monte della ferrovia, procedendo con l'indispensabile scelta di pedonalizzare la zona turistica del paese. Difficile eh? Meglio abbattere i pini e mettere i pullman sotto le camere degli alberghi. Avanti c'è posto!



dalla pag. 1 - **Intervista a Baldassarri**

Tornando sul percorso come partito avevamo già incominciato ad effettuare incontri nelle varie zone del territorio comunale. Ora questi appuntamenti si faranno più serrati e, spero, produttivi. Come partito abbiamo ovviamente conoscenza delle varie realtà ma riteniamo sia opportuno approfondire il confronto locale. Non vogliamo portare soluzioni che siano frutto delle nostre sole considerazioni, vorremmo che chi vive le varie realtà sia protagonista delle nostre scelte. Per amministrare è necessario ovviamente avere una visione d'insieme, ma questa visione non può che nascere dalla piena conoscenza delle singole realtà che costituiscono, nel complesso, la nostra Città.

Il Partito Democratico, o meglio il centro sinistra nel suo complesso, ha vissuto una legislatura stando per la prima volta all'opposizione; come giudica questo periodo?

Per il Partito in se non credo sia stata una esperienza completamente negativa. Può sembrare un controsenso ma invece io voglio vedere dei punti positivi anche in questa situazione che altri (la destra a livello nazionale) hanno definito traversata del deserto. In questo periodo abbiamo dimostrato ai nostri detrattori che non siamo un partito di "potere", siamo usciti dalle stanze dei bottoni senza problemi. E' chiaro che il fatto di trovarci all'opposizione ci ha fatto cambiare modo di fare politica ma, ritengo, sia utile anche il ruolo di minoranza. Il PD in questi anni ha fatto opposizione in maniera seria, forse meno appariscente o urlata di altri, ma comunque con una visione che ci vede oggi all'opposizione ma, un domani, spero molto prossimo, nuovamente maggioranza. A mio avviso l'opposizione che fece la destra era più volta a rimarcare le proprie posizioni, facendo ostracismo su tutto, senza cercare di entrare nel merito delle questioni cercando sempre lo scontro. Il Partito Democratico in questi anni pur non facendo sconti all'amministrazione di destra ha cercato in Consiglio Comunale di mantenere una posizione sempre costruttiva. Forse questa posizione ha guadagnato meno spazio sui giornali o nelle discussioni di paese, ma io ritengo che sia un preciso dovere di una forza come la nostra che si vuole candidare a guidare nuovamente questo paese.

A proposito di cambiamento gli elettori di Bellaria Igea M. nel 2009 hanno votato in maniera chiara verso un rinnovamento dando per la prima volta dopo 50 anni il mandato di governare a chi era prima all'opposizione. Come giudica questa volontà emersa allora dalle urne?

C'è da dire che in quella tornata elettorale la voglia di cambiamento era davvero molto sentita. Vi era una lista che prendeva il nome proprio da questo sentimento decisamente maggioritario all'interno della società del nostro comune. Anche il Partito Democratico cercò di interpretare questo sentimento proponendo un candidato Sindaco per la prima volta donna e per di più giovane. Purtroppo Marcella Bondoni, con la sua sconfitta, ha dovuto pagare,



La sede del PD di Bellaria Igea Marina

anche, colpe non sue. Il centro sinistra aveva dato negli ultimi tempi una visione di forte divisione al suo interno che si era tradotta, in parte, in una certa incapacità di assumere decisioni importanti (il caso della darsena credo sia il più esemplificativo). Ovviamente questo è stato visto come un fattore negativo; la politica deve saper prendere delle decisioni altrimenti non si capisce cosa ci stia a fare.

Questo è il passato oramai quasi remoto mentre per quanto riguarda la legislatura che si sta concludendo con la guida del centro destra?

Io credo che in fondo quel desiderio di forte cambiamento che gli elettori avevano manifestato nelle scorse elezioni amministrative sia stato in un qualche modo deluso. Non sono state messe in campo iniziative amministrative davvero nuove e diverse tali da far percepire in maniera forte e decisa il cambiamento e rinnovamento che erano stati così fortemente invocati ed evocati nella campagna elettorale. Sul fronte del turismo, vero cavallo di battaglia della destra, ci si è limitati a raggappare e rinominare (sotto al sigla Mille Luci) le iniziative che già c'erano. Il primo anno addirittura ci fu il flop della Carrà con tante iniziative a lei dedicate e neppure un messaggio di ringraziamento da parte sua. Io ho visto molto più continuità che discontinuità. Dall'esterno ho avuto la sensazione di una destra che, a differenza nostra, ha saputo mostrare una forte unità sull'esterno sapendo trattenere al suo interno le divisioni che comunque ci sono e che hanno limitato l'azione amministrativa. Su una cosa, però, la destra ha manifestato una forte discontinuità. L'incapacità ad accettare le critiche. Quando ero all'interno dell'amministrazione le critiche, spesso aspre e strumentali, erano, da parte dell'opposizione, sempre molto accese. Ovviamente si cercava di controbattere ma, come dire, era nelle cose che le opposizioni facessero il loro lavoro e non ci si poteva certo lamentare che ciò avvenisse. Ora, invece, appena ci si azzarda a formulare qualche critica la destra di governo parte subito lancia in resta contro chi osa espiemere delle critiche. Ne ho già fatto le spese anche io dopo la mia prima intervista al Carlino a

cui ha fatto seguito un comunicato quasi sdegnato da parte della Pdl che è sceso sin anche sul piano personale. Io vorrei impostare un confronto teso a capire quale può essere il futuro della nostra realtà che non può, purtroppo, cullarsi su rendite di posizione acquisite. Anche la nostra realtà imprenditoriale e sociale sta risentendo in maniera forte della situazione di difficoltà generale. Le soluzioni non sono facili ma credo che il centro sinistra potrà dare soluzioni concrete sapendo dialogare con la società civile in grado di dare nuove prospettive alla nostra realtà. Spero che il vostro giornale voglia ospitarmi nei prossimi numeri per parlare in concreto delle proposte su cui costruire la prossima campagna elettorale.

Sarà per noi un vero piacere, buon lavoro Segretario !

Scrivici!
"Ottopagine"

via Giovanni XXIII 10
47814 Bellaria Igea Marina
info@ottopagine.info

dalla pag. 1 - **No al Declino**

Si dirà che sbagliamo, che l'elenco sarà smaltito a partire dal PSC di prossima adozione. Nel frattempo sono passati quattro anni e la colpa di ciò che non si pensa e non si fa non può essere sempre scaricata su chi ha governato prima. Sorge il dubbio che al fondo ci sia la convinzione che non c'è bisogno né di piani né di programmi e che basti qualche bando per dare pochi piccioli a chi vuol fare il giardiniere o la parrucchiera per sperare di avere consenso e qualche voto in più. La ricetta non funziona e a Bellaria Igea Marina manca quella marcia in più che in anni non lontani bravi sindaci gli avevano dato. Non dimentichiamolo. C'è molto da fare nella nostra città.

RIQUALIFICAZIONI O CIPRIA?

Ampio spazio sulla stampa il 10 ottobre scorso agli interventi di riqualificazione dell'area portuale. I titoli molto poetici – La tinta bianca domina il porto. Colpi di pennello al ponte ferroviario – lasciavano immaginare chissà quali opere di restauro o decorazione fossero in atto o in previsione. Ultimata la lettura e traducendo in termini appropriati, possiamo sostenere che si tratta dei lavori di sistemazione delle traverse, stuccature e verniciature varie al ponte ferroviario, operate dalle stesse Ferrovie. Il termine "porto" nel titolo ci aveva fatto sobbalzare e per un attimo il pensiero è andato alla darsena. Si trattava, invece, della solita tiritera propinataci almeno dieci volte negli ultimi tempi: ponte immobile, mercato chiuso

che dovrebbe aprire, verniciature del ponte viario, abbattimento del muretto per vedere le barche dalle auto in transito. Quest'ultimo lavoro, viene precisato, per la sua valenza costituisce un punto specifico del programma elettorale della Giunta Ceccarelli! Si ricorda anche che qualcuno (ndr- Ottopagine e gruppo consiliare PD) aveva segnalato che la nuova ringhiera presentava rischi di scalabilità per i minori e chiesto se tutto fosse a norma. I colpi di pennello, qualificati nello stesso articolo informativo come "operazione di restyling", rappresenterebbero il tassello conclusivo di una serie di interventi che avrebbero cambiato il volto al porto. Vorremmo parlare di presunzione, ma lasciamo il giudizio

agli altri. Stesso linguaggio per l'esecuzione del "Progetto per la riqualificazione degli ingressi alla città". Bene l'illuminazione a led, ma il resto è semplice e anche parziale tinteggiatura. Noi siamo convinti che quando si tratta non di propaganda commerciale o di venditori ambulanti, ma di informazioni fornite dal Comune sui lavori pubblici, vadano adottati un senso della misura, serietà politica e professionale ed una terminologia appropriata. Apprezziamo il lavoro di pulizia e tinteggiatura che dovrebbero essere considerati come routine – come la tempera in casa –, ma abbiamo difficoltà a giudicarli riqualificazioni ed opere di restyling. Per noi è una verniciatura; per renderla più comprensibile a tutti si potrebbe anche definirla –una mano di bianco– oppure, ricordando le abitudini delle signore di allora, per coprire i segni del tempo, una passata di cipria.

SIAMO PROPRIO SICURI?

L'Amministrazione Comunale informa che finalmente Bellaria I.M. avrà un nuovo giornale in aggiunta al tradizionale periodico. Si chiamerà Report e nasce, precisa l'articolo informativo, come strumento di un'articolata opera di comunicazione con al centro l'Amministrazione Comunale "grande protagonista di numerose iniziative". Siamo ormai in campagna elettorale e ovviamente si potenziano gli strumenti di propaganda; già prefiguriamo contenuti, le celebrazioni, gli autocompiacimenti da parte dei nostri solerti amministratori.

Uno dei temi cari alla maggioranza è quello della sicurezza territoriale e non perdono mai occasione per farci sapere come la pensano in proposito

e come si muoveranno in vista delle prossime elezioni. Partiamo dal porto canale, tanto nominato in questi ultimi quattro anni e così poco riqualificato.

Sicurezza sul porto

Il progetto è denominato "Al Porto, al sicuro". Punto nevralgico del paese, interessato da numerosi interventi negli ultimi tempi. E' un'occasione per ripubblicare il solito elenco: Ponte (im)mobile, nuova costosissima pescheria, muretto, verniciature varie. Si puntualizza che le opere hanno avuto la finalità di contrasto al degrado. Non vengono specificati quali nuovi interventi preveda il programma, da qualche parte si è letto di panchine sui moli. Per andare sul sicuro si produce l'elenco standard.

Sicurezza in campagna

Progetto specifico denominato "Una campagna ... sicura". Sono e saranno installate telecamere di videosorveglianza nelle zone rurali, dopo la telecamera puntata sulla rotonda a due passi dall'abitazione del primo cittadino. Si prevedono sonni tranquilli per i residenti sempre all'erta contro i ladri di galline.

Sicurezza urbana.

Aree videosorvegliate sempre più estese. Nel conto spese anche un seminario formativo-informativo e la produzione di un volume sulla sicurezza urbana da inviare alle famiglie. Molte, dunque, le articolazioni del piano sicurezza.

Siamo proprio sicuri che illustrerà qualcosa di nuovo e di interessante e che non sarà il solito trito e ritrito elenco di piccoli interventi e di manutenzioni che ci viene propinato?

CIAPPINI GIULIANO

VETRI D'ARTE SEZIONE ARREDAMENTI



Viale Paolo Guidi, 43
BELLARIA
IGEA MARINA
Tel. 0541-347673

CAMPANA & OTTAVIANI PISCINE

VASCHE IDROMASSAGGIO - CENTRI BENESSERE

Via Ravenna, 197/a 47814 Bellaria Igea Marina (Rn)

Tel. e Fax 0541.347305

campanaeottaviani@libero.it

Cell. 338.3626395 - 338.3626394

www.campanaeottaviani.it

Sul viale Panzini allargato

I PINI OSTACOLANO I PROGETTI DEL COMUNE

I pini di viale Panzini non verranno sacrificati sull'altare dei servizi per gli alberghi come, invece, è avvenuto per le piante del parco Costa, trasformato in parcheggio. Ma sono stati già ritenuti dalla maggioranza di centrodestra di ostacolo alle finalità del progetto "Nuovo viale Panzini allargato". La città ha appreso dalla stampa dell'approvazione del progetto, per un costo di 550 mila euro, reso possibile dalla eliminazione da parte delle Ferrovie del secondo binario nella stazione di Bellaria. Nella descrizione del progetto sulla stampa si precisa che è interessato il viale Panzini nel tratto fra le vie Istria e Rovereto. Si parla di nuovo arredo urbano, di nuovi stalli per la sosta di auto e pullman sul viale allargato alla fascia concessa dalle Ferrovie. Alla fine dei lavori, prevista per la primavera 2014, si determinerebbe la seguente situazione:

- Un ampio marciapiede lato mare.

A noi pare che il marciapiede lato mare già esista, ampio e completo di strutture di arredo, installate nell'esecuzione dei lavori sul viale alla fine degli anni ottanta. Perché demolirlo assieme alle strutture ancora valide (archi di accesso alle vie, segnaletica, piano di calpestio con mattoncini, ecc.)?

- Una carreggiata stradale a due corsie. Osserviamo che il Panzini a due corsie esiste da allora.

- Una carreggiata stradale con possibilità di mantenere sia le due corsie che di instaurare, discrezionalmente, un senso unico estivo.

Anche questa non è una grande novità progettuale visto che funziona così da qualche decennio. Non si comprende cosa nasconda la previsione di opere già esistenti con le stesse caratteristiche, forse a dare un peso maggiore



I pini di viale Panzini.

all'intervento. Pare che le modifiche più significative avverranno a monte, nell'area assegnata dalle Ferrovie, dove potrà essere creata "eventualmente" una pista ciclabile. Vien da chiedersi perché "eventualmente" visto che la ciclabile è inesistente su tutto il Panzini, come su tutto il Pinzon ad Igea Marina ed è da ritenere più che mai necessaria. Si dice ancora che verranno creati un arredo urbano ed aree di fermata e sosta per auto e pullman.

Dopo le pressanti richieste di chiarimento da parte della Lista Civica sul destino dei pini, l'Assessore all'Ambiente Giovanardi ha chiarito sulla stampa alcuni dettagli tecnici, ma la sostanza della sua accalorata replica

è costituita dal rammarico per quella fila di pini, voluti "colpevolmente" dal centrosinistra negli anni ottanta, che ostacolerebbero il progetto di migliorare servizi stradali e sosta per gli autobus diretti agli alberghi. Si dilunga l'Assessore con una ricorrente penosa lamentela sul passato, utilizzando questa occasione per articolare un vero e proprio atto di accusa contro l'Amministrazione di allora. Addirittura questi pini oltre a determinare un contenimento del progetto viabilità e sosta, creerebbero danni alle Ferrovie, ai passaggi a livello. Il problema appare a noi risolvibile con qualche periodico taglio di rami bassi.

In ogni caso complimenti all'Assessore Giovanardi! Nell'unica fascia verde a mare della ferrovia, invece di utilizzare l'opportunità per creare giardini, aiuole, spazi verdi per turisti e cittadini, impossibili da realizzare nelle vicinanze, pensa agli stalli per i pullman e si rammarica per la presenza dei pini. Certo sarebbe più facile oggi abbattere arbusti. Esempio maniera di interpretare le esigenze del turista! E dov'è finito il suo cavallo di battaglia elettorale di spostare la ferrovia?

Ci avevano preoccupato le prime notizie sull'approvazione dei lavori senza riferimento al destino dei pini. Con le successive precisazioni abbiamo compreso il concetto, espresso in modo più chiaro. In sostanza i pini non si possono abbattere (invece gli arbusti sì), ma non si sarebbero dovuti neppure piantare. Testualmente: "soffriamo scelte del passato, si farà tutto per mantenerli, ma non ci dovevano essere quelle piante". Così oggi, aggiungiamo noi, sarebbe più facile realizzare quelle infrastrutture stradali e di sosta auto e pullman per il servizio agli alberghi.

Bravo Assessore, voto quattro in ambiente e turismo.

CONVENZIONI - UNIPOL
VALORI CONDIVISI

Il salto di qualità
con le **Convenzioni**
Unipol!

CGIL CISL UIL CNA
WA CONFESERCENTI legacoop

Scopri i vantaggi esclusivi previsti dalle Convenzioni per gli iscritti, gli associati, i soci e i loro familiari.

ASSICOOP
Romagna Futura
Agente Generale Unipol
RAVENNA - FORLÌ - CESENA - RIMINI

BELLIGEA snc
DI CANTELLI E GAMBUTI
Piazza del Popolo, 4/5
Tel. 0541 344196
BELLARIA-IGEA MARINA

Unipol
ASSICURAZIONI

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia e consultabile sul sito www.unipolassicurazioni.it

“IL NUOVO” RINCULA ...POI RIPRENDE FORZA

Avevamo letto su Il Nuovo del 4 ottobre la notizia di una svolta nella linea editoriale. In prima pagina un annuncio sorprendente: “Basta politica, non se ne può più”. In una fase che appariva di ripensamento, l'interesse sembrava rivolto alla società civile, ai suoi aspetti positivi e rassicuranti. Un evidente cambio di rotta dopo dieci anni di impegno vigoroso nella competizione politica. Abbiamo pensato ad un bisogno di rigenerarsi.

Poi nel successivo numero di fine ottobre un altro numero incentrato invece sul rilancio della politica. Il giornalino di Polverelli si è rigenerato in venti giorni. Per l'occasione ha rispolverato l'artiglieria pesante affidando i primi tre colpi, come assaggio della campagna elettorale, al Rag. Roberto Mazzotti, al vice Sindaco Maggioli ed al consigliere Medri.

- In testa il rag. Mazzotti, ex-direttore della BCC, che ci informa lungamente sui summit ai quali ha partecipato in diversi paesi ove si è discusso di finanze, sistemi bancari, fondi monetari vari; immaginiamo che gli argomenti riguardassero più i destini delle banche che quelli del mondo. Nelle sue argomentazioni parte da molto lontano per arrivare in fretta a Bellaria I.M. Chiamato in soccorso dell'Amministrazione nei momenti cruciali, dichiara subito che la crisi finirà solo nel 2050. Due anni fa aveva ipotizzato solo qualche anno per uscirne, pertanto non ci pare molto attendibile come profeta di sventure. Ma ritiene che qui a Bellaria vi siano delle potenzialità importanti ed una strada già tracciata su cui ci saremmo già incamminati per evitare periodi bui. Elenca come fattori decisivi: l'Amministrazione comunale che avrebbe voltato pagina rispetto al passato, una società per la promozionalizzazione (Verdeblu),



Il tratto del Piano dell'Arenile dal Porto al Piazzale Kennedy realizzato alla fine degli anni novanta. Il Piano si integra col Viale Colombo ristrutturato.

la capacità di aver rimesso a posto i conti, di creare sottoservizi sul lungomare, ciclabili (quali?) la Banca - non le banche, ma la sua Banca-, un giornale - Il Nuovo-, noto come esempio, ecc. Si domanda perfino se possa esistere un altro Comune che installa i sottoservizi sul lungomare. Rispetto all'elenco fatto dallo stesso Rag. Mazzotti, riportato nel n.14 del maggio 2010, sempre sul rischio fallimento per il nostro paese, mancano il ruolo delle parrocchie ed il riferimento, per muoversi in questa fase difficile, seguendo le indicazioni dell'Enciclica di Papa Benedetto XVI. Forse avrà ritenuto esagerato tirare in ballo per l'occasione Papa Francesco. Molto pertinenti le considerazioni di un lettore di Ottopagine su quell' articolo di tre anni fa, pubblicate nel n. 15 del luglio 2010. Noi abbiamo rispetto per questo bordonchiese che ha fatto strada, ma ci pare che stia prescrivendo per il nostro Comune una cura originale se non bizzarra. Forse volando a quella altezza gli sfuggono alcuni particolari; gli suggeriamo di abbassarsi un po' e di guardarsi attorno senza paraocchi.

- In questa prova generale di bombardamento il secondo colpo lo spara il consigliere Medri. A lui è toccato

l'ingrato compito di tessere le lodi del Sindaco Ceccarelli, compito molto difficile, di certo non lo invidiamo. Affronta la fatica illustrando la politica secondo il “Ceccarelli style”, introducendo il tema dell'etica delle responsabilità ed altre amenità del genere.

Un appello ancora rivolto alla sua maggioranza, quello di essere meno timidi come Comune nel comunicare i risultati raggiunti (questa è da record). Per noi basta e avanza. Per il consigliere Medri ancora una grande sforzo, a chiusura della sua intervista, per sostenere la ricandidatura a Sindaco di Ceccarelli.

L'ultima bordata la spara il vice Sindaco Maggioli sul Piano dell'Arenile. Abbiamo già espresso in altro articolo- Un sentiero immaginario - alcune considerazioni sull'argomento. Ma poiché anche Maggioli mette a cappello del suo lungo ragionamento alcune parole d'ordine contro le passate Amministrazioni come “stop al dirigismo di allora, adesso libertà di impresa”, vorremmo solo aggiungere brevemente che la Variante al Piano non ci piace, assomiglia molto ad una sanatoria aperta a ristrutturazioni. Pur lasciando margine alla libertà d'impresa, riteniamo che uno strumento di tale rilievo debba comunque perseguire un grado elevato di progettualità unitaria, pena il rischio di creare un arlecchino con poche qualità e pregio. Vorremmo ricordare infine al vice Sindaco Maggioli che l'Amministrazione di centro destra in un intero mandato ha prodotto una variante al Piano dell'Arenile, Piano approvato dalle passate amministrazioni; in sostanza un documento cartaceo urbanistico-normativo. Se vuol vedere una realizzazione deve invece guardare il primo lotto di quel Piano, di un chilometro, dal porto al piazzale Kennedy, eseguito alla fine degli anni novanta dalla maggioranza del centro sinistra. Le chiacchiere sono sempre chiacchiere che non fanno farina ed i fatti sono fatti.



Degustazioni di prodotti del territorio



Selezione di Rum-Sigari Grappe-Liquori Birre artigianali

UN SENTIERO IMMAGINARIO

la grande idea del prolungamento del viale Colombo trasformato ora in viottolo ancora da realizzare

Grandi idee dell'Amministrazione Comunale anche per la viabilità. Mesi fa, se non qualche anno, fu lanciata la grande idea del prolungamento del lungomare Colombo, dal piazzale Kennedy alla Cagnona. Addirittura sembrava imminente l'avvio del primo tratto di una ventina di metri fino a via L. da Vinci; l'apertura già esistente senza grandi ostacoli avrebbe consentito una realizzazione veloce.

Più nulla fino al settembre scorso, poi prendendo spunto dall'approvazione della Variante al Piano dell'Arenile, l'Assessore al Demanio Giovanardi ha rispolverato l'idea.

Nel lasso di tempo intercorso, il collegamento da strada si è ridotto a pista ciclabile, con possibilità di transito per i mezzi di soccorso. Ma per realizzare anche questa, si afferma, che è necessario spostare le cabine e posizionarle in senso verticale al mare. In sostanza è necessario realizzare nel tratto il Piano dell'Arenile, la cui Variante deve ancora completare l'iter di approvazione. Cosa non da poco se si considera la congiuntura economica, la scarsa propensione all'investimento da parte degli operatori, le dimensioni ridotte dell'arenile, i tempi necessari per elaborare, redigere ed approvare convenzioni e progetti, solo per citare alcune difficoltà. Lo spostamento delle sole cabine determinerebbe un viottolo avente come delimitazione il retro delle stesse e le ringhiere degli alberghi. Il collegamento, invece, dovrebbe presentare una passeggiata interessante, con aree di sosta nei nuovi chioschi, attrezzate e gradevoli. Senza tutto questo, che interesse troverebbe il turista che passeggia lungo il sentiero?



L'arenile e le strutture dei bagni in prossimità di via Plava; la ridotta profondità della spiaggia e lo spazio limitato fra recinzioni e cabine costituiscono un ostacolo alla realizzazione della ciclabile dal Kennedy alla Cagnona.

C'è da considerare che l'Assessore mette le mani avanti precisando, il 15 settembre sul Corriere di Romagna, che il progetto prevede "idealmente" la prosecuzione del Colombo. Tutto al condizionale, di possibile e ravvicinato solo il primo tratto di una ventina di metri fino a via L. da Vinci. Il progetto a cui si è dato tanto risalto, va annoverato nella serie "molto fumo e poco o niente arrosto". Poco dopo il grandioso annuncio sulla stampa locale abbiamo letto l'intervento di un ex-consigliere di maggioranza Giampiero Gori che condanna il sentiero: "Basta stradelli, ce ne sono già tanti". Ci siamo rallegrati solo per un attimo perché l'ex-consigliere subito propone un solo lungomare, un asse viario che prosegua dopo il Kennedy fino a via Italia, per scaricare il traffico del Panzini,

realizzando un cerchio viario dal porto alla Cagnona. Così il traffico del Panzini andrebbe diviso con la nuova via, fra ombrelloni e fronte degli alberghi, con pregiudizio della tranquillità dei turisti e della sicurezza dei pedoni che ora scendono sicuri dagli alberghi alla spiaggia.

Due idee, due estremi senza una via di mezzo concreta e realizzabile. Le proposte vanno da un mero calcolo di opportunismo politico alla boutade da Bar Sport. Nessun accenno alle esigenze degli ospiti che cercano spiaggia facilmente raggiungibile, aree di tranquillità, di arredo urbano, di pregio urbanistico, di servizi, di commercio al minuto caratteristico. Non cercano auto al confine con l'arenile e neppure viottoli senza qualcosa da vedere che non siano cabine e recinzioni.

In ogni caso nella migliore delle ipotesi ne dovrà passare di acqua sotto i ponti prima di vedere il collegamento realizzato. Non sembra offrire concrete garanzie di realizzazione il periodico roboante annuncio della strada senza progetti, dati concreti, finanziamenti. Neppure nessun accenno a ragionare con la città di un aspetto così importante, aprendosi ai contributi delle forze politiche e sociali. Né tanto meno l'intenzione di promuovere strumenti di consultazione, referendum, sondaggi e altro ancora.

Sarebbe stato tutto più semplice informare che la definitiva approvazione della variante avrebbe consentito la realizzazione di stralci del Piano (stabilimenti balneari e chioschi) e, contestualmente o dopo, la costruzione del collegamento; il tutto con condizioni, tempi, finanziamenti ancora da stabilire. Questa è la sostanza, il resto sono parole e aria fritta.

APERTO ANCHE SABATO MATTINA

**MELUZZI
INFISSI**

FINESTRE: LEGNO - PVC - ALLUMINIO/LEGNO
PORTE - PORTONI BLINDATI

**Le tue finestre
sono vecchie???**
**Spifferi,
rumori, freddo
e condensa?**

**RISPARMIO E
AGEVOLAZIONI
FISCALI
65 %**

Abbiamo la soluzione!
risparmio sicuro sulla bolletta del gas!!!

**In sole 2 ore sostituiamo le tue finestre con
infissi nuovi in PVC con vetro basso emissivo
SENZA OPERE MURARIE!**

Via Ravenna, 47 - Bellaria Igea Marina - Tel. e Fax 0541.330136
www.meluzzi.it - info@meluzzi.it

UN SALUTO A NICOLO' MORELLI ED UN BENVENUTO A MARA MARANI

Nicolò Morelli ha lasciato nell'ottobre scorso il Consiglio Comunale per cogliere un'importante opportunità all'Università di Cambridge. Ancora un giovane ricercatore costretto ad emigrare all'estero per realizzare i propri obiettivi, per svolgere un importante percorso accademico. Laureato in Lettere con il massimo dei voti, nello specifico andrà a svolgere un'attività didattica al Dipartimento di Italianistica



dell'Università inglese e, nello stesso tempo, il primo anno di dottorato.

Da quattro anni sui banchi dell'opposizione in Consiglio Comunale, nel gruppo del Partito Democratico, ha profuso il suo impegno politico per la città e per il suo partito. Ricordiamo in particolare il suo lavoro all'interno del Consiglio e fuori contro la realizzazione di un parcheggio nel parco di via Costa.

E' stato anche un apprezzato collaboratore di Ottopagine. Lo ringraziamo ora per il suo valido contributo alla realizzazione periodica della pubblicazione. Siamo certi che avvertiremo la sua mancanza.

In Consiglio Comunale nel seggio lasciato libero è subentrata Mara Marani, prima della lista del Partito Democratico, per lunghi anni Dirigente Scolastico a Bellaria Igea Marina.

Abbiamo conosciuto la sua sensibilità nei confronti dei problemi scolastici; avrà modo di continuare ad esercitarla nel nuovo ruolo, su di un fronte più largo, ma sempre in favore della comunità locale.

Da parte della redazione di Ottopagine un affettuoso saluto a Nico e l'augurio per la sua carriera. Alla Mara rivolgiamo un caloroso benvenuto ed un arrivederci in occasione dei prossimi ravvicinati impegni.



TEODORANI • casa • ufficio • hotel
arredamenti

Via dell'Artigianato, 6 - 47814 Bellaria Igea Marina (Rn)
Tel. e Fax 0541.331658

www.teodoraniarredamenti.com - info@teodoraniarredamenti.com

DIETRO // LESBARRE
Bellaria

BAR - PASTICCERIA
Via A. Panzini, 197
Bellaria Igea Marina (Rn)
Tel. 0541.345195

MENÙ DI NATALE PESCE

Aperitivo

Gran misto di
antipasti freddi e caldi

Passatelli in brodo di pesce

Lasagna del marinaio

Sorbetto al limone

Nassa del pescatore
alla griglia

Gran fritto dello chef

Contorni misti

Acqua e vino della casa

Dolce stella

Caffè

Digestivo della casa

€ 40.00



**Taverna
da Bruno**

di Matteo Giannotte e Mirca

Specialità Pesce e Carne

*Cucina anche senza
Glutine*

Pizza al Kamut®, orzo e farro

MENÙ DI NATALE CARNE

Aperitivo

Misto Romagna Mia

Cestino di natale

Cappelletti in brodo di cappone

Lasagna del mandrioli

Sorbetto al limone

Rustida mista

Faraona alla castagna

Contorni misti

Acqua e vino della casa

Dolce stella

Caffè

Digestivo della casa

€ 32.00



Il posto delle fragole di Bellaria – Igea M.

Con il Patrocinio del Comune di Bellaria Igea Marina

Programma Dicembre 2013 e Gennaio 2014

Bellaria - Sala al piano terra del Palazzo del Turismo, V. Leonardo da Vinci n. 8
TUTTI I GIOVEDÌ – ORE 15.00 INGRESSO LIBERO

| | | |
|--------------|---|---|
| 05/12 | Nutriterapia: come mangiare per prevenire le malattie Tutti piccoli accorgimenti alimentari che possono aiutarci a mantenere un peso normale e una buona forma fisica e prevenire le malattie che si possono presentare all'avanzare dell'età. | A cura della Dott.ssa Simona Casadei - Oncologa Esperta in nutrizione Clinica e prevenzione Dermatologia clinica e medicina estetica Omeopatia - medicina allopatrica con terapie naturali |
| 12/12 | I principali esami diagnostici per una corretta prevenzione | A cura della Dott.ssa Marilena Scarpellini Ginecologa – Oncologa Specialista in Senologia e diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale. |
| 19/12 | I fiori selvatici nei campi | A cura di Lorenzo Fabbri dell'Associazione Culturale Naturistico Ambientalista "I radec" di Rimini |
| 09/01 | Le donne bellariesi tra ricordo e poesia | Brani tratti dalle opere filmiche di Alessio Fattori inframmezzate da poesie recitate e scritte da Marcella Gasperoni |
| 16/01 | La filosofia: origine-significato. i suoi rappresentanti più illustri dell'Antica Grecia. | A cura di Viola Dervisci, laureata in lettere e filosofia |
| 23/01 | 26 Settembre 1944: la liberazione di Bellaria Igea Marina fra storia e memoria. | A cura dello storico Dr. Alessandro Agnoletti |
| 30/01 | Nuove figure femminili nelle nostre case: le assistenti familiari (badanti) - diritti e doveri | a cura di Natalia Tronts dell' Ufficio Immigrazione dello SPI-CGIL di Rimini Mediatrice Culturale |

*La CGIL SPI il Posto delle Fragole augura Buone Feste
e Vi aspetta dal 6 Febbraio per gli eventi programmati fino al 3 Aprile 2014
che saranno opportunamente pubblicizzati.*

FABBRI MARIO
LAVORAZIONE E COMMERCIO
DI PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI

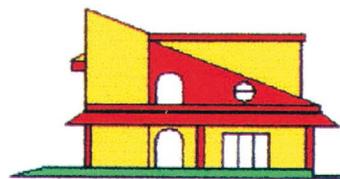
VIA GARIBALDI, 96
47814 BELLARIA
IGEA MARINA (RN)



IMPRESA EDILE

Fabbri Geom. Stefano

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI



Via Lamone, 39 - 47814 Bellaria (RN) P. Iva 02077880405
Tel. 0541.344786 - Cell. 348.2292160

Ottopagine
per Bellaria Igea Marina

Mensile d'informazione

Direttore responsabile:
Andrea Guermandi

Editore:
Associazione Gli Amici di
Bellaria Igea Marina
via Giovanni XXIII n.10
47814 Bellaria Igea Marina

Progetto grafico e impaginazione:
Laura Pruccoli

Autorizzazione del tribunale di Rimini
n.10 - 856 del 2008

www.ottopagine.info
info@ottopagine.info

Contribuzioni a favore
c/c bancario n. 001700101

Associazione Gli Amici
di Bellaria Igea Marina

IBAN
IT77P0538767710000001700101

GRAFICA E STAMPA
luxor
print

Via G. Pascoli, 56 - 47814 Bellaria (Rn)
Tel. 0541.340098

www.luxorprint.it
tipografialuxor@libero.it